



# **AVVISO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLA OFFERTA FORMATIVA DI IeFP periodo 2017 - 2020**

ai sensi degli  
INDIRIZZI PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE IN  
MATERIA DI OFFERTA FORMATIVA DI IeFP  
periodo 2017-2020

di cui alla D.G.R. n° 16 – 4166 del 7 novembre 2016

---

**Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 455-32063 del 22 /11/2016**

---

## INDICE

|   |           |
|---|-----------|
| <b>1. PREMESSA .....</b>  | <b>3</b>  |
| <b>2. FINALITA' .....</b>   | <b>3</b>  |
| <b>3. MISURE.....</b>   | <b>4</b>  |
| 3.1 Percorsi formativi ordinari.....  | 4         |
| 3.1.1 Percorsi triennali di qualifica di IeFP .....   | 4         |
| 3.1.2 Percorsi biennali di qualifica con crediti in ingresso .....                          | 5         |
| 3.1.3 Accompagnamento alla scelta professionale .....                                       | 5         |
| 3.1.4 Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di IeFP .....                 | 5         |
| 3.2 Percorsi formativi realizzati nel "Sistema duale" .....                                 | 6         |
| 3.2.1 Percorsi triennali di qualifica di IeFP - Sistema duale .....                         | 6         |
| 3.2.2 Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di IeFP – Sistema duale ..... | 6         |
| 3.3 Progetti a supporto dei percorsi "ordinari" e del "sistema duale".....                  | 6         |
| 3.3.1 Interventi per l'integrazione di allievi con disabilità lieve e con E.E.S.....        | 7         |
| 3.3.2 LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti .....                   | 7         |
| 3.3.3 LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti .....              | 7         |
| 3.3.4 Accompagnamento all'apprendistato.....  | 8         |
| 3.3.5 Laboratori scuola-formazione .....  | 8         |
| <b>4. FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI .....</b>  | <b>8</b>  |
| <b>5. SOGGETTI ATTUATORI.....</b>   | <b>10</b> |
| <b>6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE .....</b>                   | <b>11</b> |
| <b>7. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE.....</b>   | <b>11</b> |
| 7.1. Verifica di ammissibilità della domanda.....   | 12        |
| 7.1.1 Procedure per la verifica di ammissibilità della domanda .....                        | 12        |
| 7.1.2 Esiti della verifica di ammissibilità .....   | 12        |
| 7.2 Valutazione di merito.....  | 12        |
| 7.2.1 Procedure per la valutazione di merito.....   | 12        |
| 7.2.2 Classi, oggetti, criteri ed indicatori per la valutazione .....                       | 13        |
| 7.2.3 Dimensionamento del Piano dell'offerta formativa- Fasce di merito .....               | 16        |
| 7.2.4 Elenco dei percorsi per l'a.f. 2017-18.....   | 18        |
| <b>8. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....</b>   | <b>18</b> |
| <b>9. TUTELA DELLA PRIVACY.....</b>   | <b>19</b> |
| <b>10. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI.....</b>                                      | <b>19</b> |
| 10.1 responsabile del procedimento .....  | 19        |

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 3 di 19                    |

## 1. PREMESSA

Con il presente provvedimento la Città Metropolitana di Torino disciplina, in attuazione degli Indirizzi per la programmazione triennale in materia di Offerta Formativa di leFP – periodo 2017-2020 di cui alla D.G.R. n° 16 – 4166 del 7 novembre 2016, le modalità di individuazione dei soggetti attuatori e della loro potenziale offerta di leFP con riferimento all’ambito territoriale della Città Metropolitana di cui all’art.3 della l.r. 23/2015 e s.m.i.:

L’attuazione dell’offerta di leFP per l’anno 2017-2018 e per gli anni formativi successivi è in ogni caso subordinata alla disponibilità delle risorse che verranno assegnate con atti successivi e potrà eventualmente essere adeguata anche in considerazione del volume e della composizione della domanda.

## 2. FINALITA’

Il presente Avviso pubblico mira a consolidare e qualificare l’offerta formativa di leFP sul territorio, anche attraverso la capitalizzazione:

- dei cospicui investimenti effettuati negli anni attraverso i contributi pubblici concessi per la realizzazione delle attività formative e per il rinnovamento o il potenziamento delle strutture e degli strumenti didattici<sup>1</sup>,
- del patrimonio di saperi e di esperienze maturati dalle agenzie formative, che in molti casi sono diventate fondamentali punto di riferimento territoriale per i cittadini e le imprese.

A tal fine saranno considerati i seguenti elementi: la presenza di adeguate condizioni di contesto, dalle strutture ai laboratori didattici, la stabilità del personale, al fine di favorire la ricerca educativa, il confronto culturale, l’inclusione socio-educativa di tutti gli studenti, quale valore fondante del sistema di leFP regionale.

La Regione Piemonte riconosce al sistema di leFP piemontese di aver fornito negli anni passati un’efficace risposta ai fabbisogni professionali dei territori in termini occupazionali e di lotta alla dispersione, nonché di successo formativo, come anche di recente emerso dal Rapporto IRES Istruzione e Formazione professionale, presentato in data 17/11/2016.

In attuazione di quanto sopra enunciato il procedimento è finalizzato a determinare:

- l’elenco delle agenzie formative ammesse;
- il Piano potenziale di offerta formativa leFP di ogni singola agenzia, espresso in annualità di percorso attivabili e commisurate attività di “progetto”, ripetibile per i tre cicli formativi 2017-2020;
- l’elenco dei percorsi formativi attivabili dalla singola agenzia formativa nel primo ciclo formativo (a.f. 2017-2018) presso le sedi operative accreditate.

In sede di successiva autorizzazione e approvazione del finanziamento dei percorsi per ogni ciclo formativo, anche in considerazione del volume e della composizione della domanda pervenuta,

<sup>1</sup> Si fa in particolare riferimento al Bando approvato con Determinazione n. 546 del 05/10/2010 2015 per la concessione di contributi a favore delle agenzie formative che concorrono ad assicurare l’assolvimento dell’obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, in attuazione della D.G.R. n. 39-521 del 04/08/2010 (art.7, L.R. 3 agosto 2010 n. 18), e al Bando approvato con Determinazione n. 839 del 26/10/2015 per la concessione di contributi a favore delle Agenzie formative che concorrono ad assicurare l’assolvimento dell’obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, in attuazione della D.G.R. n. 23 – 2156 del 28.09.2015 (art. 17 della L.R. 14 maggio 2015, n. 9).

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 4 di 19                    |

l'Amministrazione si riserva la facoltà di ridefinire in accordo con la singola agenzia l'elenco dell'offerta di leFP approvato.

### 3. MISURE

Sono oggetto del presente avviso le seguenti misure:

#### **Percorsi formativi “ordinari”**

- Percorsi biennali e triennali per il conseguimento della qualifica professionale;
- Percorsi annuali di diploma professionale;
- Accompagnamento alla scelta professionale.

#### **Percorsi formativi realizzati nel “sistema duale”**

- Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica professionale;
- Percorsi annuali di diploma professionale.

#### **Progetti a supporto dei percorsi formativi “ordinari” e nel “sistema duale”**

- Interventi per l'integrazione di allievi con disabilità lieve e Esigenze Educative Speciali (E.E.S.)<sup>2</sup>;
- LaRSA - Laboratori di sviluppo e recupero degli apprendimenti;
- LaRS-AP - Laboratori di accompagnamento e recupero per apprendisti;
- Accompagnamento all'apprendistato;
- Laboratori scuola-formazione.

Come indicato negli Indirizzi dell'offerta formativa di leFP 2017-2020, le modalità di progettazione dei “percorsi” e dei “progetti” saranno definite mediante successive disposizioni regionali a cura della Direzione regionale Coesione Sociale - Settore Standard formativi e orientamento professionale.

### 3.1 PERCORSI FORMATIVI ORDINARI

#### **3.1.1 Percorsi triennali di qualifica di leFP**

- Obiettivo della Misura

Promuovere la crescita educativa, culturale professionale e l'educazione alla convivenza civile dei giovani, mediante l'attivazione di percorsi triennali, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione e al conseguimento della qualifica professionale di leFP.

- Destinatari

Giovani di età compresa tra 14 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione, anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2105, e privi di titolo di scuola secondaria di II grado.

<sup>2</sup> Cfr. D.D. 14 settembre 2016, n. 595 “Nuove linee guida per l'inserimento di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)”

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 5 di 19                    |

*In quanto percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione il numero di allievi iscritti al percorso con età inferiore ai 18 anni deve essere prevalente.*

o Elementi caratterizzanti

I percorsi triennali hanno durata complessiva di 2.970 ore, comprensiva del periodo di stage, e monte-ore annuale di 990 ore.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

### **3.1.2 Percorsi biennali di qualifica con crediti in ingresso**

o Obiettivo della Misura

Contribuire all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e alla lotta alla dispersione scolastica e formativa attraverso la realizzazione di percorsi biennali con crediti in ingresso, rivolti a giovani fuoriusciti dal sistema scolastico e finalizzati al rilascio di una qualifica professionale di leFP.

o Destinatari

Giovani di età compresa tra 15 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età), anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 81/2105, in possesso di crediti in ingresso acquisiti in precedenti esperienze di istruzione, formazione e lavoro.

*In quanto percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione il numero di allievi iscritti al percorso con età inferiore ai 18 anni deve essere prevalente.*

o Elementi caratterizzanti

I percorsi biennali hanno durata complessiva di 1980 ore, comprensiva del periodo di stage, e monte-ore annuale di 990 ore.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

### **3.1.3 Accompagnamento alla scelta professionale**

o Obiettivo della Misura

Promuovere il successo formativo mediante l'attivazione di corsi annuali rivolti a giovani che, per caratteristiche personali o socio-economiche, non trovano nei percorsi di leFP risposta adeguata alle proprie esigenze. Tali percorsi sono propedeutici al reingresso dei soggetti nei percorsi finalizzati alla qualifica di leFP e nell'apprendistato.

o Destinatari

Giovani di età compresa tra 15 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione, privi di titolo di scuola secondaria di II grado.

o Elementi caratterizzanti

I percorsi annuali hanno durata di 990 ore, prevedono il rilascio di attestato di frequenza e sono realizzati in alternanza.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 15 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 12 allievi).

### **3.1.4 Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP**

o Obiettivo della Misura

Promuovere il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post-qualifica attraverso percorsi annuali di "IV anno" finalizzati al conseguimento del diploma professionale di leFP.

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 6 di 19                    |

o Destinatari:

Giovani di età inferiore a 25 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età), anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art 43 del D.Lgs. 81/2105, che hanno conseguito una qualifica professionale di leFP coerente con il percorso di destinazione.

o Elementi caratterizzanti

I percorsi hanno durata di 990 ore, comprensiva del periodo di stage.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

### 3.2 PERCORSI FORMATIVI REALIZZATI NEL "SISTEMA DUALE"

#### 3.2.1 Percorsi triennali di qualifica di leFP - Sistema duale

o Obiettivo della Misura

Promuovere la crescita educativa, personale e professionale dei giovani, attraverso percorsi formativi di durata triennale, progettati e realizzati da istituzioni formative in raccordo con il sistema delle imprese, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e al conseguimento della qualifica di leFP.

o Destinatari

Giovani di età compresa tra 14 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione, anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art 43 del D.Lgs. 81/2105 e privi di titolo di scuola secondaria di II grado.

*In quanto percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione il numero di allievi iscritti al percorso con età inferiore ai 18 anni deve essere prevalente.*

o Elementi caratterizzanti

I percorsi triennali hanno durata complessiva di 2.970 ore. Il monte ore annuale è pari a 990 ore, di cui una parte realizzata in "alternanza", in impresa formativa simulata o in apprendistato.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

#### 3.2.2 Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di leFP – Sistema duale

o Obiettivo della Misura

Promuovere il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post-qualifica attraverso percorsi annuali di "IV anno" finalizzati al conseguimento del diploma professionale di leFP, progettati e realizzati da istituzioni formative in stretto raccordo con le imprese.

o Destinatari

Giovani di età inferiore a 25 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età), anche assunti in apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2105, che hanno conseguito una qualifica di leFP coerente con il percorso di destinazione.

o Elementi caratterizzanti

I percorsi hanno durata di 990 ore, da svolgere in alternanza o in apprendistato.

I percorsi sono rivolti a gruppi classe di norma pari o superiori a 18 allievi (per l'avvio dell'attività corsuale il numero minimo di iscrizioni ammissibile è 15 allievi).

### 3.3 PROGETTI A SUPPORTO DEI PERCORSI "ORDINARI" E DEL "SISTEMA DUALE".

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 7 di 19                    |

### **3.3.1 Interventi per l'integrazione di allievi con disabilità lieve e con E.E.S.**

#### o Obiettivo della Misura

Supportare gli allievi con disabilità lieve e con E.E.S. inseriti in percorsi triennali, biennali o di IV anno.

#### o Destinatari

Allievi con disabilità lieve o E.E.S. (laddove destinatari di sostegno ai sensi della D.D. 14 settembre 2016, n. 595) frequentanti i percorsi finalizzati all'acquisizione di qualifica o diploma professionale.

#### o Elementi caratterizzanti

Le attività di sostegno per allievi con disabilità lieve o con E.E.S. possono coinvolgere un numero massimo di 3 allievi.

Nel caso di allievi con disabilità lieve l'intervento deve avere le seguenti durate massime per anno formativo:

- 150 per un intervento individuale;
- 250 ore per gruppi da 2 persone;
- 350 ore per gruppi da 3 persone;

di cui 10 ore per allievo realizzabili in back-office.

Nel caso di allievi con E.E.S. il numero di ore per anno formativo non può essere superiore a 50 ore.

Fermo restando il numero massimo di tre allievi, in caso di compresenza di allievi con disabilità e con E.E.S. il numero di ore per gli allievi con disabilità sopra indicato può essere incrementato di massimo 50 ore.

### **3.3.2 LaRSA - Laboratori di Sviluppo e recupero degli apprendimenti**

#### o Obiettivo della Misura

Supportare il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti al fine di:

- favorire nuovi ingressi di allievi in percorsi formativi già avviati;
- sostenere la transizione fra istruzione e formazione professionale e viceversa;
- recuperare gli abbandoni e contribuire al più ampio obiettivo di riduzione della dispersione scolastica.

#### o Destinatari

Giovani di età compresa tra 14 e 24 anni (fino al compimento del venticinquesimo anno di età) che hanno terminato il primo ciclo di istruzione.

#### o Elementi caratterizzanti

Attività di supporto realizzate a livello individuale o di gruppo della durata massima di 200 ore per anno formativo.

### **3.3.3 LaRS-AP - Laboratori di Accompagnamento e Recupero per Apprendisti**

#### o Obiettivo della Misura

Supportare gli studenti-lavoratori assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs 81/2015, attraverso il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti, per favorirne il successo formativo.

#### o Destinatari

Giovani assunti con contratto di apprendistato ex art. 43 del D.Lgs 81/2015.

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 8 di 19                    |

o Elementi caratterizzanti

Attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti realizzati a livello individuale e/o di gruppo con una durata massima di 100 ore per anno formativo. Non è prevista l'attivazione di LARS-AP nel caso di classi interamente composte da apprendisti.

### 3.3.4 Accompagnamento all'apprendistato

o Obiettivo della Misura

Sostenere gli allievi dei percorsi di qualifica o di diploma professionale in caso di assunzione "in itinere" con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs 81/2015.

o Destinatari

Giovani frequentanti percorsi finalizzati all'acquisizione di qualifica o diploma professionale, nel caso in cui vengano assunti con contratto di apprendistato ex art. 43 D.Lgs 81/2015 durante il corso.

o Elementi caratterizzanti

Personalizzazione dell'azione di accompagnamento realizzata da parte dell'agenzia formativa presso cui l'allievo sta svolgendo il percorso formativo di durata massima di 30 ore per apprendista, di cui 5 ore realizzate in back-office. Non è prevista l'attivazione nel caso di classi interamente composte da apprendisti.

### 3.3.5 Laboratori scuola-formazione

o Obiettivo della Misura

Contrastare la dispersione scolastica favorendo l'inserimento dei giovani nei percorsi di istruzione e formazione professionale e il successo formativo attraverso la realizzazione di laboratori di recupero e miglioramento degli apprendimenti.

o Destinatari

- giovani con età compresa tra 14 e 16 anni, ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado;  
 - giovani con età compresa tra 16 e 18 anni di norma privi di licenza di scuola secondaria di I grado.

o Elementi caratterizzanti

Attività laboratoriale in integrazione con il sistema di istruzione della durata massima di 200 ore:  
 - i laboratori rivolti ai giovani di 14-16 anni dovranno essere realizzati in accordo con la scuola secondaria di I grado;  
 - i laboratori rivolti ai giovani di 16-18 anni dovranno essere realizzati in accordo con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

## 4. FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI

Il Piano dell'offerta formativa risponde prioritariamente ai fabbisogni formativi e professionali individuati in base ai fattori sottoindicati:

- volume e composizione della domanda formativa;
- inserimenti lavorativi;
- vocazioni produttive dei territori;
- tutela delle differenze di genere attraverso la pluralità dell'offerta formativa;
- dimensionamento e composizione dell'offerta formativa secondaria.



La distribuzione dei fabbisogni riportata nella tabella seguente ed articolata per denominazione, tipologia di percorso e raggruppamento di bacini, è dimensionata al fine di consentire il coinvolgimento di un numero di allievi almeno pari a quello dell'anno formativo precedente ed è definita anche in considerazione della sostenibilità da parte del sistema regionale dell'offerta formativa di leFP:

### Città Metropolitana di Torino:

Bacino 1: Centro per l'impiego di Torino

Bacino 2: Centri per l'impiego di Pinerolo, Orbassano, Chieri e Moncalieri

Bacino 3: Centri per l'impiego di Susa, Rivoli e Venaria

Bacino 4: Centri per l'impiego di Settimo, Chivasso, Cuorgnè, Ciriè e Ivrea

| Fabbisogni formativi  | Bacino 1 |       | Bacino 2 |       | Bacino 3 |       | Bacino 4 |       |
|---|----------|-------|----------|-------|----------|-------|----------|-------|
|   | Bie.     | Trie. | Bie.     | Trie. | Bie.     | Trie. | Bie.     | Trie. |
| OP. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE   | 1        |       |          |       |          |       |          |       |
| OP. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - PANIFICAZIONE, PIZZERIA E PASTICCERIA                                   | 1        | 2     |          | 2     |          | 2     |          | 1     |
| OP. DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - VALORIZZAZIONE DELLE FILIERE TERRITORIALI                               |          | 2     |          | 1     |          |       |          |       |
| OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE - OREFICERIA   |          | 1     |          |       |          |       |          |       |
| OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO  |          | 1     |          |       |          |       |          |       |
| OPERATORE DEL LEGNO   |          | 1     |          | 1     |          |       |          |       |
| OP. ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - RIPARAZIONE PARTI E SISTEMI MECC. E ELETTROMECC. DEL VEICOLO A MOTORE | 2        | 2     |          | 1     |          |       |          |       |
| OPERATORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI   |          | 1     |          |       |          | 1     |          |       |
| OPERATORE DI IMPIANTI TERMO-IDRAULICI - IMPIANTI ENERGETICI   |          |       |          |       |          | 1     |          | 1     |
| OPERATORE ELETTRICO   |          | 1     |          | 2     |          | 2     | 1        | 1     |
| OPERATORE ELETTRICO - AUTOMAZIONE INDUSTRIALE   | 2        | 1     |          | 1     |          | 1     |          | 2     |
| OPERATORE ELETTRICO - IMPANTI CIVILI PER IL RISPARMIO ENERGETICO  | 1        | 1     |          |       |          | 1     |          |       |
| OPERATORE ELETTRONICO   |          | 1     |          | 2     |          |       |          |       |
| OPERATORE MECCANICO - COSTRUZIONI SU MACCHINE UTENSILI E A CONTROLLO NUMERICO                                     |          | 3     | 2        | 2     |          | 1     |          | 4     |
| OPERATORE MECCANICO - MONTAGGIO E MANUTENZIONE  |          | 1     |          |       |          | 1     |          | 1     |
| OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTERIA  |          | 1     |          |       |          |       |          |       |
| OPERATORE EDILE   |          | 1     |          |       |          |       |          |       |
| OPERATORE GRAFICO - MULTIMEDIA  |          | 1     |          |       |          |       |          |       |
| OPERATORE GRAFICO - MULTIMEDIA – COMUNICAZIONE VISIVA   |          | 1     |          | 1     |          | 1     |          |       |
| OPERATORE GRAFICO - STAMPA E ALLESTIMENTO   | 1        |       |          |       |          |       |          |       |
| OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA   |          |       |          | 3     | 1        | 1     |          |       |
| OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI   |          |       |          | 1     |          |       |          |       |
| OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE   |          |       |          |       | 2        | 1     |          |       |
| OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE - INFORMATICA GESTIONALE  |          | 1     |          |       |          |       |          | 1     |
| OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA - SERVIZI DEL TURISMO   |          |       |          | 1     |          | 1     |          |       |
| OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA - STRUTTURE RICETTIVE   | 1        |       |          |       |          | 1     |          |       |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - PREPARAZIONE PASTI   | 1        | 2     | 1        | 1     |          | 2     |          | 5     |
| OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - SERVIZI DI SALA E BAR  | 1        | 6     | 1        | 1     |          | 3     |          | 2     |

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 10 di 19                   |

|  |           |           |          |           |          |           |          |           |
|--|-----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATURA | 3         | 6         | 1        | 1         |          | 1         |          | 5         |
| OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETICA     |           | 3         |          | 1         |          | 2         |          | 2         |
| <b>TOTALE</b>                          | <b>14</b> | <b>40</b> | <b>5</b> | <b>22</b> | <b>4</b> | <b>22</b> | <b>1</b> | <b>25</b> |

| Fabbisogni formativi                      | Bacino 1 | Bacino 2 | Bacino 3 | Bacino 4 |
|---|----------|----------|----------|----------|
| Accompagnamento alla scelta professionale | 4        | 3        | 3        | 1        |

| Fabbisogni formativi  | Bacino 1       | Bacino 2       | Bacino 3       | Bacino 4       |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>Diploma professionale</b>  | <b>IV anno</b> | <b>IV anno</b> | <b>IV anno</b> | <b>IV anno</b> |
| TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE                           | 2              | 1              |                |                |
| TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO  | 1              |                |                |                |
| TECNICO DEL LEGNO   | 1              |                |                |                |
| TECNICO ELETTRICO   |                | 1              |                |                |
| TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE                                 |                |                |                | 1              |
| TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI | 2              | 1              | 1              | 3              |
| TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE                                | 1              |                |                |                |
| TECNICO GRAFICO   | 2              |                |                |                |
| TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE                                     | 1              | 1              | 1              |                |
| TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA  |                |                | 1              | 1              |
| TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR                                     | 3              | 1              |                |                |
| TECNICO DI CUCINA   |                | 1              | 1              | 2              |
| TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI                                      | 2              |                | 1              | 1              |
| TECNICO DELL'ACCONCIATURA   | 2              | 1              | 1              | 1              |
| <b>TOTALE</b>   | <b>17</b>      | <b>7</b>       | <b>6</b>       | <b>9</b>       |

Non sono ammissibili percorsi formativi afferenti i seguenti profili professionali:

- Operatore delle calzature
- Operatore del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto.

## 5. SOGGETTI ATTUATORI

Ai fini del presente atto sono ammissibili in qualità di soggetti attuatori:

- Agenzie Formative di cui alla LR. 63/95, articolo 11 lettere a), b) e c), inclusa Città Studi SpA Biella.

I soggetti proponenti sono tenuti a possedere l'accreditamento per la Macrotipologia "MA" "Obbligo formativo" tipologia "tH" handicap e tipologia "ap" apprendisti e comprendere le seguenti evidenze:

- sviluppo di metodologie;
- lavoro d'équipe;
- sostegno all'utenza contratto formativo e patto formativo.

Inoltre le agenzie formative dovranno essere accreditate anche per le seguenti macroaree dell'orientamento:



|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 11 di 19                   |

- MIO – macroarea informazione orientativa
- MFO - macroarea formazione orientativa
- MCO – macroarea consulenza orientativa
- MIL – macroarea inserimento lavorativo

L'accreditamento per la Macrotipologia "MA" "Obbligo formativo" deve essere posseduto al momento della presentazione della proposta mentre in sede di approvazione ed autorizzazione delle attività sarà accertato anche il possesso dell'accreditamento per le quattro macroaree dell'orientamento.

## 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le agenzie formative debbono presentare la domanda di partecipazione, contenente l'elenco dei percorsi di leFP per l'anno 2017-18, esclusivamente attraverso l'apposita modulistica:

- il modulo di domanda (allegato A), sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore;
- l'elenco dei corsi per sede operativa accreditata (allegato B);
- il modulo per la rilevazione della capacità erogativa di ciascuna sede operativa (allegato C);
- la relazione sulle azioni sinergiche con le politiche attive per il lavoro (allegato D), da allegare esclusivamente da parte degli operatori non accreditati ai servizi al lavoro.

All'istanza dovranno essere allegati il curriculum vitae di un/una referente per le pari opportunità a livello di operatore e la relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità.

Il Modulo di domanda , completo di tutti gli allegati previsti, a pena di esclusione, dovrà pervenire in forma cartacea **entro le ore 12:00 di venerdì 2 dicembre 2016** presso il servizio Formazione Professionale - ufficio MDL/OI (3° piano) – C.so Inghilterra, 7 – TORINO.

**Non farà fede il timbro postale.**

Le attestazioni rese in autocertificazione e ogni altra dichiarazione/attestazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, può comportare l'immediata cancellazione della domanda, ovvero il non riconoscimento di una o più priorità, ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

## 7. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La valutazione delle domande proposte dalle agenzie formative si realizza in due fasi:

- verifica di ammissibilità della domanda;
- valutazione di merito.



|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 12 di 19                   |

L'amministrazione costituisce un nucleo di valutazione composto da personale dipendente (della Città Metropolitana e regionale) in conformità alle disposizioni di cui al par. 7 de "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni" di cui alla DGR n. 15 -1644 del 29/6/2015.

## **7.1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA**

### **7.1.1 Procedure per la verifica di ammissibilità della domanda**

Non sono ammissibili le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati come "Soggetti attuatori";
- presentate senza la firma del Legale rappresentante o procuratore;
- pervenute oltre i termini previsti;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte;
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta;
- non provviste del curriculum vitae di un/una referente per le pari opportunità, a livello di operatore, e relazione sulle buone prassi nell'ambito delle pari opportunità;
- in cui non sia presente almeno un laboratorio per sede oggetto di istanza;
- in contrasto con gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva (per i soggetti già accreditati la verifica tiene conto di quanto già controllato in fase di accreditamento).

Nel caso in cui sia stata disposta, nei confronti dell'agenzia formativa proponente, la sospensione dell'accreditamento, la domanda è ammessa con riserva e sottoposta a valutazione. A conclusione della procedura di sospensione verrà sciolta la riserva e si procederà all'assunzione degli atti conseguenti con l'ammissione o il rigetto definitivo.

L'amministrazione si riserva, ai fini dell'ammissibilità della domanda, di verificare l'effettiva disponibilità, in capo all'agenzia formativa, di laboratori idonei a realizzare le attività proposte e risorse umane con le caratteristiche previste e autocertificate al momento della presentazione della domanda.

### **7.1.2 Esiti della verifica di ammissibilità**

Non saranno oggetto della successiva fase di valutazione di merito le domande giudicate non ammissibili.

## **7.2 VALUTAZIONE DI MERITO**

### **7.2.1 Procedure per la valutazione di merito**

Per la valutazione delle domande che hanno superato le verifiche di ammissibilità si applicano le "classi" di valutazione di merito e i relativi pesi, come definiti nel manuale di valutazione che verrà approvato con atto successivo dalla Regione Piemonte e recepito dalla Città Metropolitana di Torino e riportati nel prospetto sottostante.

| Classe di valutazione                          | Peso relativo |
|--|---------------|
| A – Soggetto proponente                        | 50%           |
| B – Caratteristiche della proposta progettuale | non applicata |



|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| C – Priorità          | 18%           |
| D – Sostenibilità     | 32%           |
| E – Offerta economica | non applicata |

La Classe di Valutazione “Caratteristiche della proposta progettuale” non viene applicata in quanto i percorsi rispondono a “standard formativi” definiti ai sensi delle norme e delle disposizioni nazionali e regionali.

La Classe di valutazione “Offerta economica ” non viene applicata in quanto il costo dei servizi è definito con riferimento ai costi unitari “standard” (UCS) definiti con atto del settore competente.

La valutazione di merito è finalizzata ad identificare per ciascuna agenzia formativa ammessa:

- il piano potenziale di offerta ripetibile per i tre cicli formativi 2017-20 (espresso in annualità di percorso attivabili e commisurate attività di “progetto”);
- l'elenco contenente denominazione, tipologia dei percorsi attivabili per sede operativa nell'anno formativo 2017-2018.

### 7.2.2 Classi, oggetti, criteri ed indicatori per la valutazione

| CLASSE   | OGGETTO                                   | CRITERIO  | PUNTEGGIO       |
|--|---|---|-----------------|
| <b>A.SOGGETTO PROPONENTE</b>                   | <b>A.1 Attività pregressa</b>             | <i>A.1.1 Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</i><br><i>A.1.2 Assenza di irregolarità</i> | 300             |
| <b>B. CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE</b> | <b>B.1 Congruenza</b>                     |   | non applicabile |
| <b>C. PRIORITA'</b>                            | <b>C.1. Priorità della programmazione</b> | <i>C.1.1 .Fabbisogni formativi e professionali</i>  | 110             |
| <b>D. SOSTENIBILITÀ</b>                        | <b>D.1 Organizzazione e struttura</b>     | <i>D.1.1 Sostenibilità organizzativa nel formulare proposte formative sostenibili rispetto alla sede operativa</i>      | 190             |
| <b>E. OFFERTA ECONOMICA</b>                    |   |   | non applicabile |
|  |   | Totale  | 600             |

### Classe A – soggetto proponente

Saranno oggetto di valutazione le attività pregresse. Tale valutazione sarà effettuata mediante l'elaborazione di dati certificati e già in possesso della Regione e della Città Metropolitana di Torino. Tali dati saranno esclusivamente riferiti alle azioni approvate e finanziate sulle attività Obbligo di Istruzione per gli anni formativi indicati nella descrizione dei singoli criteri di cui alla tabella sotto riportata.

| <b>Classe A</b>           | <b>Soggetto proponente</b>   | <b>PUNTEGGIO</b> |
|---------------------------|--|------------------|
| <b>Oggetto A.1</b>        | <b>Attività pregressa</b>  | <b>Max 300</b>   |
| <b>Criterio A.1.1</b>     | <b>Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</b>  |                  |
| <b>Indicatore A.1.1.1</b> | <i>Percentuale di ore realizzate su ore approvate (anni formativi 2013/14 e 2014/15 Direttive OI)</i>                | 50               |
| <b>Indicatore A.1.1.2</b> | <i>Percentuale di spese riconosciute su spese approvate (anni formativi 2013/14 e 2014/15 Direttive OI)</i>          | 100              |
| <b>Indicatore A.1.1.3</b> | <i>Percentuale allievi che terminano l'iter formativo (anni formativi 2014/15 e 2015/16 Direttive OI)</i>            | 5                |
| <b>Indicatore A.1.1.4</b> | <i>Esiti occupazionali (anni formativi 2012/13 e 2013/14 Direttive OI)</i>   | 5                |
| <b>Criterio A.1.2</b>     | <b>Assenza di irregolarità</b>   |                  |
| <b>Indicatore A.1.2.1</b> | <i>Giudizio complessivo delle verifiche di attuazione in itinere (anni formativi 2014/15 e 2015/16 Direttive OI)</i> | 140              |

**N.B:** *la classe A non è applicabile ai nuovi operatori.*

### Classe B – Caratteristiche della proposta progettuale

Non applicabile.

### Classe C – Priorità definite nell’atto di indirizzo

La valutazione avrà ad oggetto la rispondenza ai fabbisogni formativi e territoriali prioritari espressi nel paragrafo 4.

| <b>Classe C</b>           | <b>Priorità definite nell’atto di indirizzo</b>                  | <b>PUNTEGGIO</b> | <b>NUOVI OPERATORI PUNTEGGIO</b> |
|---------------------------|--|------------------|----------------------------------|
| <b>Oggetto C.1</b>        | <b>PRIORITA’ DELLA PROGRAMMAZIONE</b>                            | <b>Max 110</b>   | <b>Max 110</b>                   |
| <b>Criterio C.1.1</b>     | <b>Fabbisogni formativi e professionali</b>                      |                  |                                  |
| <b>Indicatore C.1.1.1</b> | <i>Priorità connesse ai fabbisogni formativi e professionali</i> | 110              | 110                              |

### Classe D – Sostenibilità

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto l’organizzazione e le strutture, con particolare riferimento all’adeguatezza, per ogni sede operativa, della struttura, in termini sia di spazi fisici, laboratori, personale di sistema sia di efficacia ed esperienza nelle precedenti attività formative finanziate aventi caratteristiche affini con quelle per cui si presenta domanda.

| <b>Classe D</b>           | <b>Sostenibilità</b>   | <b>PUNTEGGIO</b> | <b>NUOVI OPERATORI* PUNTEGGIO</b> |
|---------------------------|--|------------------|-----------------------------------|
| <b>Oggetto D.1</b>        | <b>ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA</b>  | <b>Max 190</b>   | <b>Max 190</b>                    |
| <b>Criterio D.1.1</b>     | <b>Sostenibilità organizzativa della sede operativa nel formulare proposte formative</b>   |                  |                                   |
| <b>Indicatore D.1.1.1</b> | <i>Capacità in termini organizzativi e numerici di formulare una proposta formativa complessiva sostenibile rispetto alla sede operativa (aule, laboratori, orari, ecc.)</i> | 110              | 110                               |
| <b>Indicatore D.1.1.2</b> | <i>Esperienza pregressa nella gestione dei fondi assegnati sull’obbligo di istruzione.</i>   | 40               | N.A *                             |
| <b>Indicatore D.1.1.3</b> | <i>Caratteristiche dei formatori delle aree tecniche professionali</i>   | 25               | 25                                |
| <b>Indicatore D.1.1.4</b> | <i>Azioni sinergiche all’interno delle politiche del lavoro.</i>   | 15               | 15                                |

\* Ai nuovi operatori viene assegnato il punteggio massimo previsto per l’indicatore.

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 16 di 19                   |

### **Elementi di valutazione ai fini della sostenibilità organizzativa della sede**

La valutazione di questo criterio di selezione, consiste nell'accertare la potenzialità della sede operativa in termini di spazi fisici, laboratori, ecc., rispetto al complesso delle attività formative realizzate nella sede medesima.

A riguardo si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle domande, per ogni sede operativa accreditata, l'Operatore dovrà autocertificare (in base al DPR 445/2000):

- la capacità erogativa, rendendo espliciti il numero di aule e di laboratori disponibili nella specifica sede;
- il numero di utenti massimo di ricettività delle aule e dei laboratori<sup>3</sup> della struttura accreditata determinabili sulla base delle norme vigenti sull'edilizia scolastica.

Di conseguenza l'offerta formativa dovrà essere dimensionata nel rispetto dei seguenti criteri:

- aule/laboratori in orario diurno 8/18;
- 1.550 ore corso per ogni aula e/o laboratorio disponibile;
- ogni struttura dovrà disporre di almeno 1 laboratorio ogni due aule teoriche e in ogni caso di almeno un laboratorio.

### **Non è possibile prevedere l'uso di sedi occasionali e/o laboratori esterni alle sedi corsuali.**

Sono considerati come interni i laboratori per i quali l'agenzia disponga di un atto di proprietà o un contratto di affitto o di comodato d'uso continuativo.

### **Classe E - Offerta Economica**

Non applicabile.

### **7.2.3 Dimensionamento del Piano dell'offerta formativa- Fasce di merito**

Il piano è dimensionato sulla base dell'incidenza del volume di attività formative, assegnato nell'a.f. 2016-17 ad ogni agenzia, sul volume complessivo di attività finanziate nello stesso anno a valere sugli atti di programmazione regionali afferenti l'obbligo d'istruzione/diritto-dovere.

Il piano formativo si compone di singole annualità di percorso della durata di 990 ore.

Per la definizione dei volumi dei piani formativi si fa riferimento all'unità base (**Ub**), corrispondente a 990 ore per il valore dell'UCS approvato con atto del competente settore.

<sup>3</sup> "Laboratorio" inteso come locale o insieme di locali in cui sono presenti attrezzature e strumenti per la didattica (es. computer, macchine utensili, attrezzi da cucina, strumenti elettronici per rendere più efficaci l'apprendimento delle lingue, ecc.), finalizzati alle esercitazioni pratiche professionali. Non rientrano nella definizione le semplici aule attrezzate con strumenti audiovisivi di supporto all'esposizione delle lezioni (es. lavagne luminose, videoproiettori, ecc.).



|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 17 di 19                   |

Al fine di determinare il piano potenziale dell'offerta formativa di lefp, le agenzie formative proponenti valutate in base ai criteri stabiliti nel "manuale di valutazione" sono ricondotte a "fasce di merito", di seguito definite.

Le fasce di merito sono determinate in base a soglie minime di punteggio ottenuto applicando criteri e indicatori definiti nel manuale di valutazione. Il mancato raggiungimento del valore di soglia anche per un solo indicatore comporterà il passaggio alla fascia inferiore.

Le fasce di merito sono così articolate:

- **Fascia A:** soglia di punteggio "alta". Alle agenzie formative appartenenti a questa "fascia" è assegnato un volume potenziale di attività (numero di annualità di percorso attivabili "Ub") corrispondente al 98% della loro incidenza finanziaria sulle Ub potenzialmente disponibili.
- **Fascia B:** soglia di punteggio "medio-alta". Alle agenzie formative appartenenti a questa "fascia" è assegnato un volume potenziale di attività (numero di annualità di percorso attivabili "Ub") corrispondente al 97% della loro incidenza finanziaria sulle Ub potenzialmente disponibili.
- **Fascia C:** soglia di punteggio "media". Alle agenzie formative appartenenti a questa "fascia" è assegnato un volume potenziale di attività (numero di annualità di percorso attivabili "Ub") corrispondente al 90% della loro incidenza finanziaria sulle Ub potenzialmente disponibili.

Alle agenzie formative che non raggiungono la soglia minima prevista dalla *fascia C* non è assegnata alcuna Unità Base.

Le attività potenziali, per quanto attiene le fasce A, B, C, sono assegnate in annualità di percorso (**Ub**) interamente comprese nella misura definita dal riepilogo dei fabbisogni formativi e professionali di cui al paragrafo 4. Eventuali frazioni maggiori o uguali a 0.8 sono arrotondate ad una unità base.

In considerazione delle particolari esigenze connesse alla presa in carico di giovani in obbligo d'istruzione e diritto-dovere d'istruzione e formazione, e della necessità di strutturare un sistema regionale di leFP stabile, riconoscibile e con elevati standard qualitativi, anche al fine di evitare l'eccessiva frammentazione dell'offerta, l'affidamento delle attività ad agenzie formative prive di esperienza pregressa (maturata in precedenti atti regionali di programmazione dell'offerta di leFP; di seguito anche "nuove agenzie"), potrà avvenire esclusivamente nel caso in cui una o più agenzie formative in possesso di esperienza pregressa risultassero collocate nella fascia C o non raggiungessero nemmeno la soglia di *fascia C* con conseguente riduzione del piano potenziale di offerta.

Nel caso in cui una o più agenzie formative in possesso di esperienza pregressa non raggiungano la soglia minima di fascia o si collochino in *fascia C* con conseguente riduzione del loro potenziale, laddove ciò consenta l'attivazione di almeno un percorso di qualifica, le "Ub" disponibili potranno essere affidate, nel limite massimo di un percorso di qualifica per operatore, a nuove agenzie formative prive di esperienza pregressa risultate ammissibili e purché abbiano presentato un piano

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 18 di 19                   |

formativo compatibile con il fabbisogno formativo non soddisfatto (con riferimento a qualifiche e territori).

Qualora invece non vi fossero proposte compatibili, le “**Ub**” disponibili potranno confluire nella dotazione delle agenzie rientranti nella *fascia premialità*, di seguito definita, o potranno essere oggetto di successivo avviso rivolto a tutte le agenzie formative, comprese quelle prive di esperienza pregressa (maturata in precedenti atti di programmazione dell’offerta di leFP).

- **Fascia premialità:** soglia di punteggio “**performante**”. Alle agenzie formative appartenenti a questa fascia saranno distribuite le attività residue, in proporzione alla loro incidenza finanziaria sulle attività Obbligo di Istruzione del ciclo finanziario iniziato con l’anno formativo 2016-2017 riproporzionata tra tutte le agenzie rientranti in questa fascia. Gli eventuali residui della quota riservata alla premialità concorrono ad incrementare i progetti a supporto dei percorsi e/o sono utilizzate per completare l’offerta territoriale.

I “progetti” saranno distribuiti in proporzione alle unità base attribuite ad ogni singola agenzia.

#### **7.2.4 Elenco dei percorsi per l’a.f. 2017-18**

In base al volume di attività (**Ub**) di cui si compone il Piano potenziale dell’offerta formativa, per ogni singola agenzia si procede all’individuazione della tipologia, denominazione dei percorsi formativi attivabili nell’a.f. 2017-18, rapportata ai fabbisogni formativi - professionali definiti al paragrafo 4).

Nel caso in cui i percorsi presentati dalle agenzie formative sullo stesso ambito territoriale e sulla stessa denominazione di qualifica/diploma professionale, eccedessero il fabbisogno formativo e professionale indicato in tabella, i percorsi saranno assegnati prioritariamente alle agenzie formative con specifica esperienza pregressa.

Laddove non sia possibile applicare il criterio dell’esperienza pregressa, l’amministrazione si riserva di assegnare le attività, previo confronto con le agenzie, anche in considerazione delle specificità territoriali.

## **8. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell’ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall’art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 la Regione Piemonte ha elaborato la “Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020” approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l’immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.



|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Area Istruzione e Formazione Professionale</b> | Servizio Formazione Professionale |
| Avviso offerta formativa di leFP 2017- 2018       | Pagina 19 di 19                   |

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm>

L'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altro, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

## 9. TUTELA DELLA PRIVACY

L'amministrazione garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 s.m.i.) e alle disposizioni in materia dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti di cui al presente atto e per tutti gli adempimenti connessi. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità a procedere all'assegnazione e all'erogazione dei contributi.

I dati raccolti sono conservati a cura dei settori competenti e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento dei dati rilevati nell'ambito delle operazioni di cui al presente atto è il Dirigente del Servizio Formazione Professionale al quale gli interessati possono rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Dlgs 196/2003.

## 10. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

I riferimenti normativi già citati nell'Atto "Indirizzi per la Programmazione Triennale in materia di Offerta Formativa Di lefp – periodo 2017-2020" approvato con D.G.R. n° 16 – 4166 del 7 novembre 2016 si intendono qui interamente richiamati.

### 10.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è il Dirigente del Servizio Formazione Professionale

